



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI TRENTO



Scuola Superiore  
Sant'Anna  
di Studi Universitari e di Perfezionamento

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI  
LAUREA MAGISTRALE IN INNOVATION  
MANAGEMENT – MANAGEMENT  
DELL'INNOVAZIONE (MAIN)**

Emanato con D.R. n. 467 del 31 luglio 2017



## INDICE

TITOLO I .....	2
ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE .....	2
Art. 1 - Informazioni generali.....	2
Art. 2 – Commissione paritetica docenti-studenti .....	3
TITOLO II .....	3
OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI ATTESI .....	3
Art. 3 - Obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo .....	3
Art. 4 - Sbocchi occupazionali .....	5
TITOLO III .....	5
CONOSCENZE VERIFICATE ALL'ACCESSO .....	5
Art. 5 - Requisiti per l'ammissione .....	5
Art. 6 - Modalità di accertamento dei requisiti curriculari.....	6
Art. 7 - Modalità di accertamento della personale preparazione .....	7
Art. 8 - Selezione dei candidati .....	7
Art. 9 – Trasferimenti in ingresso e riconoscimento crediti.....	7
TITOLO IV.....	8
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E SVOLGIMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO.....	8
Art. 10 - Modalità di svolgimento delle attività didattiche.....	8
Art. 11 - Quadro generale delle attività formative .....	8
Art. 12 - Verifica di profitto delle attività formative .....	9
Articolo 13 - Passaggio al secondo anno di corso.....	10
Art. 14 - Piani di studio.....	10
Art. 15 - Tutorato, orientamento.....	10
Art. 16 - Conseguimento del titolo .....	10
Art. 17 – Valutazione dell'attività didattica .....	11
Art. 18 – Assicurazione della qualità.....	11
TITOLO V.....	11
NORME FINALI E TRANSITORIE.....	11
Art. 19 - Modifiche al presente regolamento.....	11
Art. 20 - Entrata in vigore e validità.....	11
Allegato 1: attività formative previste dal percorso.....	13
Allegato 2: attività formative previste dal percorso.....	17

<b>TITOLO I ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE</b>
--

### Art. 1 - Informazioni generali

1. Il Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Trento (di seguito UNITN) e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (di seguito SSSUP) istituiscono congiuntamente il corso di laurea magistrale in Innovation management - Management dell'innovazione nella classe MIUR LM-77 Scienze economico-aziendali ai sensi del DM 270/04 e del DM 16 marzo 2007.
2. La struttura didattica responsabile del corso di laurea magistrale in Innovation management - Management dell'innovazione è il Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi di Trento. La sede di svolgimento dell'attività didattica è il Dipartimento di Economia e Management, via Inama 5 – Trento per il 1° anno del percorso di studi; e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Piazza Martiri della Libertà, 33 - Pisa per il 2° anno del percorso di studi.
3. Il presente regolamento è redatto in conformità con l'ordinamento della laurea magistrale in Innovation management - Management dell'innovazione approvato dal MIUR nell'a.a. 2011-12.
4. Le attività di ricerca a supporto delle attività formative fanno riferimento al Dipartimento di Economia e Management, e al Dipartimento Facoltà di Giurisprudenza.



---

## Regolamento della laurea magistrale in Innovation management – Management dell'innovazione

5. Il corso di laurea magistrale in Innovation Management – Management dell'innovazione (di seguito MAIN) è interamente in lingua inglese è attivato a decorrere dall'anno accademico 2010-11.

### Art. 2 – Commissione paritetica docenti-studenti

1. Ai sensi del regolamento di Dipartimento, art. 15 (Emanato con D.R. n.110 del 13 febbraio 2013, modificato con D.R. n. 781 del 18 dicembre 2015 e D.R. 189 del 24 marzo 2017) è istituita la Commissione paritetica docenti-studenti con il compito di sovrintendere alla funzionalità delle attività didattiche, esprimere pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti, nonché in materia di diritto allo studio.
2. la Commissione paritetica docenti-studenti ha ruolo consuntivo ed esprime parere obbligatorio e non vincolante sulle modifiche al presente regolamento didattico.

<b>TITOLO II</b> <b>OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI ATTESI</b>
---

### Art. 3 - Obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo

1. Il corso di laurea magistrale MAIN ha l'obiettivo di fornire i saperi avanzati e le competenze manageriali ed economiche necessarie per comprendere, gestire e valorizzare i processi di innovazione in senso lato: innovazione tecnologica, innovazione organizzativa, dei servizi (con riferimento ai recenti approcci multidisciplinari della service science ed al service management innovation), ai fini di rafforzare la posizione competitiva dell'impresa e di sistemi di imprese, così come l'efficacia/efficienza di organizzazioni non profit.
2. Il laureato magistrale MAIN avrà acquisito le competenze necessarie per assumere decisioni strategiche e operative di alta complessità volte ad avviare strategie innovative all'interno delle imprese e di altre organizzazioni (private e pubbliche) orientate al mercato. Il corso di laurea magistrale intende fornire una formazione multidisciplinare orientata al problem-solving, fondato soprattutto sul cambiamento delle procedure, dei metodi, delle soluzioni al fine di conseguire risultati radicalmente più efficienti e duraturi. Il mix di saperi acquisiti nel corso di laurea magistrale MAIN riguarderanno l'analisi strategica dei mercati e dei percorsi di innovazione, i metodi quantitativi e analitici necessari per valutare il posizionamento strategico dell'impresa rispetto ai concorrenti, le peculiarità dei processi di innovazione, il loro disegno e la loro realizzazione mediante competenze economiche, manageriali e tecnologiche.
3. Il percorso formativo della laurea magistrale MAIN prevede innanzitutto che gli studenti, provenienti da contesti e tradizioni formative molto diversi, acquisiscano un insieme di strumenti e di linguaggi comuni sui temi dell'economia e del management attraverso la partecipazione a corsi di carattere generale su questi temi.
4. La formazione è orientata successivamente ad approfondire gli aspetti critici dei processi innovativi e delle strategie di cambiamento tecnologico e organizzativo alla luce degli approcci di tipo manageriale, economico e organizzativo. Costituisce parte del percorso la formazione giuridica sul diritto industriale, diritto della concorrenza, sia in riferimento alla formazione delle norme che alla regolazione dei rapporti. Il percorso prevede corsi di natura tecnica su temi di informatica gestionale, data mining.
5. Un periodo di stage obbligatorio, da svolgersi in Italia o all'estero, porta gli studenti a diretto contatto con realtà imprenditoriali che operano nel contesto globale.
6. L'attività didattica prevede momenti di partecipazione attiva degli studenti con progetti, individuali e di gruppo, discussione di casi e lavoro sul campo.
7. Gli obiettivi formativi espressi in termini di risultati di apprendimento attesi (DM 16/3/2007, art. 3 §7) tramite i descrittori adottati in sede europea (Descrittori di Dublino) sono così descritti:

#### **7.1. Conoscenza e capacità di comprensione**

Il laureato magistrale MAIN sarà in grado di conoscere e comprendere:



---

## Regolamento della laurea magistrale in Innovation management – Management dell'innovazione

- le interrelazioni tra le dinamiche innovative nell'ambito delle singole organizzazioni e i processi di cambiamento tecnologico nei sistemi innovativi locali, nazionali e internazionali;
- il quadro delle istituzioni di ricerca nazionali ed internazionali, nonché gli effetti sui processi di innovazione dell'applicazione del diritto della proprietà intellettuale e del diritto della concorrenza;
- l'uso di strumenti di analisi quantitativa orientata alle decisioni d'impresa e all'analisi dei mercati e del cambiamento tecnologico;
- i livelli di complessità impliciti nella gestione di contesti dominati da forte incertezza e le tecniche avanzate per il problem-solving aziendale.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula che prevedono costantemente un confronto critico sui diversi temi, l'utilizzo di dati ed elementi fattuali tratti dalla realtà aziendale e del sistema economico nel suo complesso; attività di approfondimento individuali e di gruppo; attività seminariali accademiche e professionalizzanti. I risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, redazioni di relazioni individuali e di gruppo.

### **7.2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale MAIN sarà in grado di applicare le conoscenze e gli strumenti analitici appresi per:

- impostare l'analisi delle variabili economiche, gestionali e finanziarie a supporto delle decisioni di impresa;
- realizzare, in particolare, studi di scenario che permettano all'impresa di orientarsi nelle scelte concernenti gli investimenti in ricerca e sviluppo e l'innovazione tecnologica, organizzativa e di prodotto affrontando problemi di finanziamento dei progetti di sviluppo;
- gestire gruppi di persone dal background interdisciplinare.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula che prevedono costantemente un confronto critico sui diversi temi, l'utilizzo di dati ed elementi fattuali tratti dalla realtà aziendale e del sistema economico nel suo complesso; la partecipazione a stage aziendali strutturati intorno a specifici progetti formativi; attività di approfondimento individuali e di gruppo. I risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, redazioni di relazioni individuali e di gruppo, report sulle attività di stage.

### **7.3. Autonomia di giudizio**

Il laureato magistrale MAIN sarà in grado di impiegare le conoscenze acquisite per esprimere valutazioni e prendere decisioni in contesti altamente incerti, quali le imprese operanti nei settori ad alta tecnologia e basati sulla conoscenza.

In particolare:

- sul piano strategico dovrà essere in grado di formulare decisioni riguardanti l'indirizzo dell'impresa;
- sul piano operativo dovrà essere in grado di formulare giudizi sulle fonti e la qualità dei dati alla base del processo decisionale.

Gli obiettivi sono perseguiti attraverso l'inserimento nelle diverse attività formative (attività didattiche d'aula, stage, preparazione alla prova finale) di studio di casi e simulazioni, e momenti di riflessione critica su problemi e di progetti sul campo. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato nell'ambito della valutazione finale delle diverse attività formative.

### **7.4. Abilità comunicative**

Il laureato magistrale MAIN, utilizzando in modo appropriato le conoscenze maturate in campo linguistico e analitico, sviluppa capacità di comunicazione verbale e scritta, in pubblico o all'interno di un gruppo, attraverso la redazione di appositi documenti e con il supporto di strumenti tecnologici. Le abilità sono rivolte principalmente alla comunicazione di:

- decisioni strategiche formulate in impresa;
- decisioni operative formulate all'interno di gruppi caratterizzati da forti diversità culturali e contestuali;
- rappresentazioni economico finanziarie dei risultati e dei piani d'azione.



## Regolamento della laurea magistrale in Innovation management – Management dell'innovazione

Gli obiettivi sono perseguiti attraverso l'inserimento di attività di comunicazione e presentazione di studi di caso, di scenari e di report, all'interno dei diversi corsi. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato attraverso la valutazione delle abilità di comunicazione degli studenti dimostrate durante le attività di presentazione summenzionate.

### **7.5. Capacità di apprendere**

I laureati magistrali MAIN sviluppano la capacità di usare in modo dinamico l'acquisita conoscenza orientata al problem-solving e la capacità di accedere a fonti informative di varia natura (pubblicazioni, banche-dati, informazioni disponibili in rete, fonti normative, prassi), per:

- estenderla in modo sistematico alle successive esperienze personali e professionali;
- analizzare in modo critico i dati, le informazioni, le esperienze, anche utilizzando strumenti quantitativi, identificando percorsi di ricerca e nuove conoscenze.

Gli obiettivi sono perseguiti, in particolare, attraverso la predisposizione di elaborati di approfondimento autonomo rispetto ai contenuti proposti a lezione e della relazione di tirocinio, e la preparazione della prova finale. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato nell'ambito della valutazione finale delle diverse attività formative e della prova finale.

### **Art. 4 - Sbocchi occupazionali**

1. I laureati magistrali MAIN sono preparati per affrontare carriere in ambiti orientati all'innovazione e alla conoscenza (knowledge intensive): in grandi imprese manifatturiere o dei servizi; in piccole e medie imprese per le quali l'innovazione rappresenta un fattore di vantaggio competitivo; in società di consulenza; in aziende multinazionali; in organizzazioni internazionali; in organizzazioni imprenditoriali e industriali; in agenzie per il trasferimento tecnologico e il sostegno alle nuove imprese innovative, in parchi scientifico-tecnologici, nelle università ed altri enti di ricerca. Il mix di saperi acquisiti consentirà di trovare impiego anche in contesti aziendali nei quali le capacità quantitative e analitiche sono utilizzate per valutare il posizionamento strategico dell'impresa rispetto ai concorrenti.
2. La laurea magistrale MAIN fornisce competenze preziose non solo in settori nei quali tipicamente l'innovazione è al centro dell'azione strategica, - come ad esempio le start-up science-based o ad elevata tecnologia, o le grandi società chimico-farmaceutiche, del settore energetico, dei nuovi materiali e dell'automazione e della robotica - ma anche in settori più tradizionali nei quali l'innovazione assume forme più legate all'utilizzo delle ICT e a nuovi modelli organizzativi come il settore bancario, assicurativo, sanitario o del manifatturiero tradizionale.
3. Il laureato magistrale MAIN, avendo acquisito competenze in tema di strategia di business e di knowledge management, è in grado di apportare una visione orientata all'innovazione in ogni contesto professionale.
4. Le società di consulenza strategica sono un altro ambito nel quale i laureati magistrali MAIN potrebbero essere impiegati con notevole profitto.
5. Le organizzazioni pubbliche e private attive nel trasferimento tecnologico e nel sostegno alla nuova imprenditorialità innovativa (agenzie, parchi tecnologici, federazioni tra piccole imprese distrettuali) possono utilmente valorizzare i laureati magistrali MAIN data la loro capacità di valutare le problematiche legate all'innovazione. Le imprese medio-grandi dinamiche possono valorizzare i laureati magistrali MAIN nella gestione dei processi innovativi e di cambiamento tecnologico e organizzativo.
6. La solida preparazione acquisita dal laureato magistrale MAIN lo rende pronto a proseguire gli studi in corsi di dottorato in economia e management o in economia dell'innovazione in Italia e all'estero.

## **TITOLO III CONOSCENZE VERIFICATE ALL'ACCESSO**

### **Art. 5 - Requisiti per l'ammissione**

1. L'ammissione alla laurea magistrale MAIN è curata da apposita commissione (admission committee), designata annualmente dalla Giunta del Corso di studio tenendo conto delle

**Regolamento della laurea magistrale in Innovation management – Management dell'innovazione**

indicazioni dello Steering Committee. La sede di svolgimento dei lavori della commissione sarà, di norma, la SSSUP. Le attività della Commissione potranno svolgersi, per quanto possibile, anche in tele-fono conferenza o in via telematica. Nel caso di svolgimento di colloqui con i candidati, la Commissione può essere integrata con la presenza di componenti indicati dallo Steering Committee.

2. L'accesso al corso di laurea magistrale MAIN è subordinato alla verifica dei seguenti requisiti:

a) requisiti curriculari generali:

- essere in possesso di laurea di primo livello, conseguita in università italiane o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo;
- avere una padronanza della lingua inglese almeno pari al livello B2 o equivalente;

b) requisiti curriculari specifici:

- mostrare una buona capacità nella lettura e nel commento di dati riferiti all'andamento economico delle imprese e del contesto economico-finanziario;
- mostrare buone capacità analitiche nell'affrontare problemi di natura quantitativa;
- avere buona dimestichezza con le tecniche di base della statistica descrittiva;
- avere una buona capacità di analisi di problemi di tipo economico e aziendale.

Queste conoscenze comprendono di norma l'equivalente di almeno 40 CFU relativi a insegnamenti appartenenti ai settori scientifico-disciplinari che identificano saperi economici, economico-manageriali, matematico-quantitativi, tecnico-produttivi e informatici, tra i quali in particolare quelli indicati nella tabella che segue nella misura minima indicata:

Area	Settori	Contenuti	Crediti minimi
Economica	SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/04, SECS-P/06, SECS-P/05; SECS-P/06, ING-IND/35	Micro e macro economia. Economia dell'impresa Politica economica. Strutture di mercato e della concorrenza	8
Aziendale	SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, ICAR/22, ING-IND/17, ING-INF/05, ING-IND/35	Lettura e interpretazione del bilancio. Gestione economica e gestione finanziaria.	12
Matematica e quantitativa	SECS-S/01, SECS-S/06 MAT/01, MAT/02 MAT/03, MAT/04 MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09	Conoscenze di algebra, studio di funzione, calcolo matriciale, calcolo delle probabilità e inferenza statistica	8

c) requisiti di personale preparazione:

è altresì prevista la valutazione della personale preparazione, secondo le modalità definite di seguito.

**Art. 6 - Modalità di accertamento dei requisiti curriculari**

1. Il possesso dei requisiti di cui all'art. 5, punto 2, lettere a) e b) è accertato di norma mediante lo screening del curriculum studiorum.
2. Per gli studenti per i quali non saranno rilevabili le conoscenze richieste sulla base del curriculum, la Commissione di cui all'art.5 comma 1, sulla base degli elementi a sua disposizione, potrà adottare forme alternative di valutazione e più precisamente potrà procedere:
  - sulla base degli esiti di appositi test somministrati direttamente;
  - sulla base di un colloquio incentrato sulle discipline, da svolgersi anche in tele-fono conferenza;
  - sulla base degli esiti dei test offerti da organismi accreditati di cui all'art.7.
3. Per la verifica della conoscenza della lingua inglese almeno pari al livello B2 o equivalente si procede sulla base dei risultati dei test internazionalmente riconosciuti o di valutazioni del livello di conoscenza rilasciate da UNITN o SSSUP. Il test di cui sopra, di norma, deve essere



---

## Regolamento della laurea magistrale in Innovation management – Management dell'innovazione

sostenuto entro il termine fissato per la domanda di ammissione. In alternativa è considerata adeguata la dichiarazione da parte dell'università di provenienza che la lingua ufficiale del corso di studio di primo livello o equivalente seguito dal candidato sia l'inglese. In mancanza della certificazione è possibile valutare la conoscenza della lingua inglese tramite colloquio di fronte ad apposita commissione valutatrice.

### **Art. 7 - Modalità di accertamento della personale preparazione**

1. Costituisce primario elemento di valutazione della preparazione personale l'esito del sostenimento del GMAT (The Graduate Management Admission Test) o GRE (Graduate Record Examinations), fruibili secondo un calendario fissato annualmente a livello internazionale dagli enti certificatori.
2. Gli studenti che non avessero sostenuto il test (di cui al punto precedente) possono comunque chiedere una valutazione dei risultati conseguiti nella carriera scolastica precedente, che saranno apprezzati in relazione alla distribuzione degli esiti scolastici delle istituzioni formative e/o dei paesi di provenienza. Tale valutazione alternativa al test, qualificandosi come procedura di valutazione di secondo ordine è a giudizio insindacabile della Commissione di valutazione all'ingresso.
3. La Commissione, a propria discrezione, può valutare la personale preparazione anche attraverso un colloquio, da svolgersi anche in tele-fono conferenza.
4. La Commissione definisce, per le modalità di cui al punto 2) e 3), un criterio di equivalenza rispetto alla valutazione del livello minimo necessario di preparazione di cui al punto 1).
5. Altri elementi che concorrono alla valutazione sono:
  - motivazioni e obiettivi personali in diretto riferimento agli obiettivi formativi del corso di studio MAIN;
  - eventuali lettere di presentazione.

### **Art. 8 - Selezione dei candidati**

1. Gli organi competenti di UNITN e di SSSUP deliberano annualmente, su proposta della Giunta il numero massimo di studenti ammissibili al corso di studio. A tal fine vengono emanati annualmente uno o più bandi congiunti da parte di UNITN e SSSUP per una selezione pubblica, in cui sono specificati tempi e modalità di valutazione, effettuata da apposita commissione (Admission Committee) di cui a precedente art. 5.
2. Le attività della Commissione potranno svolgersi, per quanto possibile, anche in tele/fono conferenza o in via telematica.
3. La scadenza di presentazione delle domande di ammissione (submission deadline) è fissata annualmente dalla Giunta del Corso di studio, di norma nel periodo tra marzo e aprile. Possono essere fissate, anche con apposito bando, ulteriori scadenze, successive alla prima (extended deadline). Le domande pervenute alla prima scadenza sono valutate in via prioritaria.
4. La valutazione dei candidati ai fini della selezione si basa sul livello delle conoscenze e capacità di cui al comma 2 dell'articolo 5 e sulla base di una lettera motivazionale e di eventuali lettere di referenza.
5. Qualora il numero dei candidati per la quota di posti riservati ad Allievi di Istituti Superiori a Statuto Speciale superi il numero di posti fissato annualmente dalla Giunta (non superiore a cinque) la Commissione dovrà effettuare una selezione. In tal caso la Commissione procederà mediante valutazione curriculare e colloquio individuale da tenersi presso la SSSUP in tempo utile per consentire ai non ammessi l'eventuale partecipazione al Bando di ammissione secondo procedura ordinaria.

### **Art. 9 – Trasferimenti in ingresso e riconoscimento crediti**

1. Le competenze del tipo indicato nel comma 7 dell'articolo 5 del decreto 22/10/2004 n. 270, potranno essere riconosciute per un totale massimo di 12 crediti. I relativi crediti sono attribuiti tenendo conto del contributo dell'attività al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea.



---

**Regolamento della laurea magistrale in Innovation management – Management dell'innovazione**

2. I trasferimenti da altri corsi di studio, anche della stessa classe, richiedono il superamento della selezione di cui all'art. 8.

<p><b>TITOLO IV</b> <b>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E SVOLGIMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO</b></p>
--

**Art. 10 - Modalità di svolgimento delle attività didattiche**

1. Le attività formative si svolgono secondo i seguenti modi:
  - lezioni frontali;
  - laboratori MAIN; nei quali gli studenti partecipano all'attività formativa con lavori individuali e/o di gruppo e con obbligo di frequenza;
  - gruppi di discussione;
  - lavori e ricerche individuali e di gruppo;
  - lavoro e studio individuale.
2. Le lezioni frontali potranno essere organizzate, su decisione della Giunta, a distanza attraverso strumenti di trasmissione o registrazione audio/video.
3. I laboratori MAIN hanno l'obiettivo dell'accrescimento delle abilità e delle competenze degli studenti mediante l'applicazione di metodi e strumenti appresi in aula su casi concreti, nonché la sperimentazione di soluzioni di problemi complessi mediante team working, sotto la guida di docenti e manager aziendali. Il funzionamento dei laboratori MAIN è specificato mediante apposito Regolamento approvato dalla Giunta.
4. La struttura del corso di studio e le modalità di didattica utilizzate sono tali da presupporre un impegno a tempo pieno e la frequenza obbligatoria delle lezioni da parte degli studenti. L'obbligo di frequenza si considera assolto con una partecipazione superiore al 75% del totale delle ore di lezione. La verifica della percentuale di frequenza minima può essere accertata tramite raccolta delle firme di presenza alle singole lezioni o appello nominale. A discrezione del docente, con riserva di verifica, la presenza può essere accertata mediante dichiarazione sostitutiva. Nel caso di mancato raggiungimento della frequenza minima, lo studente potrà ricevere obblighi aggiuntivi (su indicazione del docente responsabile dell'attività didattica) oppure potrà non essere ammesso a sostenere la verifica finale e sarà quindi tenuto a frequentare nuovamente l'attività formativa.
5. Il carico formativo dello studente è quantificato in 25 ore per ogni credito formativo (CFU) così suddivise:
  - attività d'aula (ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario, ecc.);
  - attività di studio autonomo o comunque di impegno individuale.La quota di ore di carico formativo per le diverse attività è fissata in funzione delle caratteristiche delle stesse. La frazione dell'impegno orario complessivo che deve essere riservata alle lezioni frontali è di 6 ore per ogni CFU, mentre la frazione dell'impegno orario complessivo che deve essere riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è di almeno 19 ore per ogni credito. Il rapporto tra lavoro in aula e lavoro svolto fuori dall'aula può essere, in funzione delle specifiche caratteristiche delle attività formative, diversamente quantificato nei laboratori e nei gruppi di discussione.
6. L'impegno orario tiene conto del grado di maturazione e della preparazione accumulata dagli studenti ed è commisurato in riferimento ad uno studente medio fornito di adeguata preparazione di base.
7. Le attività didattiche si inseriscono in una struttura di calendario che va da settembre al successivo mese di giugno, organizzata su due semestri secondo un calendario delle lezioni definito annualmente.

**Art. 11 - Quadro generale delle attività formative**

1. Il quadro generale delle attività formative prevede che il primo anno sia svolto interamente presso Il Dipartimento di Economia e Management di Trento e il secondo anno presso la SSSUP.





---

## Regolamento della laurea magistrale in Innovation management – Management dell'innovazione

2. Il quadro generale indica gli insegnamenti previsti con i relativi settori scientifico disciplinari e dei CFU assegnati, degli obiettivi formativi, l'anno di corso e le regole di scelta e di percorso che guidano la definizione dei Piani di Studio.
3. Nell'ottica di armonizzare la preparazione degli studenti ammessi al programma, presso il Dipartimento di Economia e Management di Trento potranno essere organizzati degli *intensive courses* nel mese di settembre, prima dell'inizio della attività didattica curricolare del 1° anno del percorso di studio. Qualora previste, per tali attività verrà richiesto l'obbligo di frequenza.
4. Per la tabella delle attività formative si veda l'Allegato 2.
5. Per gli studenti non italiani è prevista la partecipazione ai corsi di italiano, fino ad un livello A2, organizzati durante il corso di studi per permettere a tutti gli studenti di acquisire prima della laurea una conoscenza adeguata della lingua italiana.

### Art. 12 - Verifica di profitto delle attività formative

1. La valutazione delle attività formative è espressa in trentesimi, con possibilità di assegnazione della lode in un numero ristretto di casi meritevoli, o è espressa con i gradi "approvato" e "non approvato", se relativa a prove di conoscenza e tirocinio.
2. La valutazione dell'apprendimento può avvenire nei seguenti modi:
  - prove scritte;
  - colloqui orali;
  - valutazione dei lavori svolti autonomamente;
  - valutazione di lavori svolti in gruppo;
  - valutazione del contributo individuale in sede di discussioni, analisi critiche.
3. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono riportate, a cura di ciascun titolare di attività didattica, nel "Contenuto del corso" che nel caso dei corsi svolti a Trento sono pubblicati su "Servizi on line per la didattica", disponibile sul sito internet del Dipartimento di Economia e Management di norma prima dell'inizio dell'anno accademico.
4. Nel caso di lavori di gruppo, se non vi sono fondati motivi per ritenere che il contributo dei singoli sia differenziato per impegno e risultati, tutti i componenti il gruppo otterranno la medesima valutazione. La valutazione della partecipazione alla discussione è fatta dal docente al termine di ogni sessione e non può superare il 40% della valutazione totale dell'attività didattica.
5. Le attività didattiche che comportano un carico formativo superiore agli 8 CFU possono prevedere una prova intermedia. La valutazione finale tiene conto anche della valutazione della prova intermedia.
6. La certificazione dell'avvenuto tirocinio (internship), basata sui resoconti obbligatoriamente forniti dallo studente, sul rapporto finale e sulla documentazione fornita dall'ente ospitante, è fatta a cura del tutor del tirocinio (internship), che esprime la valutazione con i gradi "approvato" e "non approvato".
7. Le attività didattiche che comportano un carico formativo superiore agli 8 CFU possono prevedere una prova intermedia. La relativa valutazione finale tiene conto anche della valutazione della prova intermedia.

Nel caso di attività organizzate in moduli coordinati, possono essere organizzate prove alla fine di ogni modulo; i docenti titolari dei moduli partecipano alla valutazione collegiale del profitto, che sarà di norma data dalla media delle valutazioni ottenute nei singoli moduli. Le frazioni pari o superiori a 0,5 saranno arrotondate all'unità superiore.
8. Il calendario degli verifiche di profitto è pubblicato con congruo anticipo rispetto alle singole sessioni che sono fissate secondo la struttura definita dal Calendario accademico, approvato ogni anno.
9. Per ciascuna verifica del profitto la struttura didattica individua un docente responsabile della procedura di valutazione che ne garantisce il corretto svolgimento e verbalizzazione.
10. La procedura di verbalizzazione dell'esito della verifica di profitto avviene di norma tramite l'ausilio di procedure informatizzate on line.



---

## Regolamento della laurea magistrale in Innovation management – Management dell'innovazione

11. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si fa riferimento, per gli esami sostenuti a Trento, all'art. 20 del Regolamento didattico dell'Ateneo di Trento e, per gli esami sostenuti a Pisa, al Regolamento didattico della SSSUP.

### Articolo 13 - Passaggio al secondo anno di corso

1. Il passaggio dal primo al secondo anno di corso è subordinato all'acquisizione di almeno 40 CFU entro il 30 del mese di settembre successivo a quello di inizio delle attività didattiche. Gli studenti in difetto del requisito saranno inviati a trasferirsi presso altro corso di studio o a ripetere l'intero primo anno con obbligo di sostenimento degli esami relativi.

### Art. 14 - Piani di studio

1. Lo studente è tenuto a compilare all'inizio del suo percorso il Piano degli studi per l'intero corso di studio, entro la scadenza fissata dal Dipartimento di Economia e Management di UNITN. La presentazione deve avvenire on line sul sistema "Servizi on line per la didattica".
2. Nel caso lo studente non provveda a compilare il Piano degli Studi, gli verrà assegnato "d'ufficio" il Piano degli Studi Statutario che non potrà essere modificato sino alla successiva scadenza. Ogni anno il Piano degli studi può essere modificato secondo il calendario fissato dalla Giunta del corso di studio.

### Art. 15 - Tutorato, orientamento

1. La Giunta del corso di studio nomina due responsabili (uno per la sede di Trento e uno per quella di Pisa) per il tutorato e l'orientamento degli studenti iscritti alla laurea magistrale che svolgono l'attività coordinandosi con il responsabile del corso di studio.
2. Nominativi e recapiti sono indicati sul sito web del Dipartimento di Economia e Management di UNITN e della SSSUP.

### Art. 16 - Conseguimento del titolo

1. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 120 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale.
2. La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale MAIN è costituita dall'elaborazione e dalla discussione di un progetto, prevalentemente di natura applicata ad una realtà aziendale, preferibilmente connessa ad un periodo di stage che consenta al laureando di dimostrare l'effettiva capacità di tradurre sul piano operativo le competenze apprese nel percorso di studi.
3. La valutazione complessiva finale tiene conto anche del curriculum individuale e delle valutazioni conseguite dallo studente nel percorso di studio dell'intera laurea magistrale.
4. La valutazione finale è espressa in centodecimi ed è determinata dalla somma dei seguenti punteggi:
  - punteggio base risultante dalla trasformazione in centodecimi della media delle votazioni conseguite;
  - punteggio derivante dalla valutazione del lavoro di tesi.Nel calcolo del punteggio base, la media è determinata pesando le valutazioni delle singole attività didattiche sulla base dei rispettivi crediti. Le attività didattiche che non danno luogo a valutazione non sono computate.
5. Il regolamento della prova finale del Corso di Studio, approvato dal Dipartimento di Economia e Management di Trento e dal Consiglio di Classe di Scienze Sociali di Pisa, su proposta della Giunta, definisce le procedure per l'ammissione all'esame finale, i criteri per la formazione del voto di laurea, le modalità di presentazione dell'elaborato finale, i punteggi assegnabili ai diversi ambiti, le modalità di calcolo e gli eventuali correttivi.
6. L'esame finale di laurea si svolge a sedute alterne presso il Dipartimento di Economia e management di Trento la SSSUP ed il titolo si consegue con la proclamazione pubblica.



---

**Regolamento della laurea magistrale in Innovation management – Management dell'innovazione**

**Art. 17 – Valutazione dell'attività didattica**

1. Il Dipartimento, anche con il supporto del Nucleo di Valutazione, monitora la qualità dell'attività didattica svolta valutando i dati sulle carriere degli studenti, gli indicatori relativi all'occupazione dei laureati, la relazione sulla didattica predisposta dalla Commissione paritetica docenti-studenti.
2. Il Dipartimento invia annualmente al Nucleo di Valutazione e al Senato Accademico un documento di autovalutazione sull'attività svolta.
3. La valutazione della qualità delle attività svolte nei corsi di studio e accreditamento degli stessi è disciplinata dall'art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo.

**Art. 18 – Assicurazione della qualità**

1. Il corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dal Dipartimento.  
In attuazione del Regolamento del Dipartimento, il corso di studio è rappresentato nella Commissione paritetica docenti-studenti attraverso la componente docente e la componente studentesca che fa parte della stessa.
2. All'interno del corso di studio è operativo un gruppo di autovalutazione che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale e la redazione, quando ritenuto opportuno o quanto prescritto, del Rapporto di riesame ciclico.  
Il gruppo di autovalutazione si relaziona periodicamente con il Delegato per la Qualità del Dipartimento.  
Il gruppo di autovalutazione acquisisce e analizza le segnalazioni degli studenti e studentesse fornendo loro, quando necessario, adeguato riscontro.

<p><b>TITOLO V NORME FINALI E TRANSITORIE</b></p>
---

**Art. 19 - Modifiche al presente regolamento**

1. L'approvazione degli articoli e dell'Allegato 1, nonché relative modifiche del presente Regolamento didattico vengono approvate su proposta del responsabile del corso di studio con delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia e Management di UNITN e del Consiglio di classe della SSSUP, acquisito il parere della Commissione paritetica docenti-studenti (non vincolante).
2. Il presente Regolamento è inoltre sottoposto all'approvazione del Senato accademico di UNITN ed emanato con decreto rettorale.

**Art. 20 - Entrata in vigore e validità**

1. Il presente regolamento didattico si applica agli studenti immatricolati alla laurea magistrale MAIN a partire dall'anno accademico 2017-18.
2. Ogni anno accademico di prima immatricolazione individua una specifica coorte di studenti. Ogni coorte di studenti ha il proprio regolamento che rimane valido per tutta la durata del proprio corso di studio. Il Dipartimento si riserva comunque la possibilità di modificare il regolamento anche prima della conclusione del percorso sulla base di particolari esigenze.
3. La validità del regolamento didattico viene garantita, di norma, per un numero di anni pari alla durata normale del corso di studio più uno. Decorso tale termine, il Dipartimento si riserva di far transitare gli studenti, che non hanno ancora ottenuto il titolo, su regolamenti successivi.



---

**Regolamento della laurea magistrale in Innovation management – Management dell'innovazione**

4. Nel caso di modifiche del regolamento didattico è data facoltà agli studenti appartenenti a coorti di anni precedenti di aderire al nuovo regolamento. Qualora il nuovo regolamento comporti norme più favorevoli per gli studenti, rispetto al regolamento cui appartengono, oppure introduca miglioramenti nell'organizzazione della didattica fruita dagli studenti stessi, esso sarà applicato anche alle coorti precedenti, secondo le modalità stabilite nello stesso regolamento. Gli studenti potranno comunque richiedere di mantenere il regolamento previgente, indicando le norme che, applicate alla propria carriera, influenzerebbero negativamente il regolare svolgimento del proprio percorso.
5. Eventuali problematiche interpretative o applicative derivanti dalla successione dei regolamenti nel tempo vengono risolte dal responsabile della struttura didattica sentiti i referenti per i servizi didattici e per la gestione delle carriere.
6. Eventuali deroghe o estensioni dell'applicazione del presente Regolamento sono concesse dal responsabile della struttura didattica.



**Regolamento della laurea magistrale in Innovation management – Management dell'innovazione**

**Allegato 1: attività formative previste dal percorso**

Corso di laurea magistrale in “Innovation Management – Management dell'innovazione”: attività formative per le coorti di studenti iscritti dall'a.a. 2017/18 e successivi

Denominazione dell'insegnamento	Obiettivi formativi
Innovation and Entrepreneurship Modulo 1: Start-Up Lab	Il SUL (StartUp Lab) costituisce un ambiente di apprendimento innovativo focalizzato sulla creatività, sulla generazione di idee e sull'ottimizzazione delle attività di "Business Idea" finalizzate a sviluppare prodotti innovativi / servizi che possono contribuire alla creazione di start-up. L'obiettivo del laboratorio è quello di addestrare gli studenti a sviluppare un approccio imprenditoriale all'identificazione dei problemi e alla ricerca di soluzioni innovative. Il SUL può sia costituire il primo passo per diventare imprenditori, come pure rappresentare un'esperienza di apprendimento fondamentale per la realizzazione di un atteggiamento proattivo, che ogni manager dovrebbe avere al giorno d'oggi, indipendentemente dal fatto che operi in una PMI piuttosto che in una impresa multinazionale.
Innovation and Entrepreneurship Modulo 2: Strategy and Innovation Management	<u>Conoscenze</u> Analisi della strategia d'impresa. Fondamenti del vantaggio competitivo e analisi dei mercati Decisioni d'impresa e management dell'innovazione <u>Abilità specifiche</u> Acquisizione di strumenti analitici per le scelte strategiche d'impresa; capacità di analisi dei settori e della posizione dell'impresa; capacità di identificare i fattori che favoriscono la costruzione e il mantenimento del vantaggio competitivo; identificazione delle fasi dell' innovazione e formulazione di strategie d'innovazione; metodi di implementazione delle strategie d'innovazione.
Economics of Innovation Processes	Finalità del corso è di fornire strumenti analitici (teorici ed empirici) per la valutazione di temi di dinamica industriale, di economia dell'innovazione; di: internazionalizzazione delle imprese. <u>Abilità:</u> - acquisizione di metodi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• per l'analisi dei processi di costruzione di competenze tecnologiche in ambito industriale e dei servizi;</li> <li>• per lo studio dei processi di crescita dimensionale delle imprese ( inclusi i vincoli finanziari e gli strumenti di finanziamento);</li> <li>• per la valutazione dei processi di internazionalizzazione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche, della produzione e dei modelli organizzativi.</li> </ul>
Industrial Dynamics	Il corso affronta l'analisi delle dinamiche delle imprese in particolari settori industriali. In dettaglio, alla fine del corso lo studente dovrebbe conoscere i processi attraverso cui le imprese entrano ed escono in mercati specifici e il fenomeno della crescita d'impresa e delle sue determinanti. Inoltre, lo studente dovrebbe essere in grado di porre la dinamica e la produttività delle imprese nella prospettiva della teoria generale della crescita e comprendere l'evoluzione strutturale dei settori industriali. Infine, lo studente dovrebbe essere in grado di applicare la maggioranza di queste nozioni all'analisi di specifici settori
Data Analysis and Forecasting	L'obiettivo principale del corso è di rendere familiari gli studenti con i modelli ed i metodi statistici che possono essere utilizzati quando si devono affrontare problemi di tipo decisionale in campo economico e aziendale. In particolare, il corso si focalizzerà sui tre seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la correlazione e la regressione lineare multipla;</li> <li>- l'analisi delle serie storiche, con particolare riferimento al calcolo e alla valutazione dell'attendibilità di previsioni;</li> <li>- il controllo statistico della qualità.</li> </ul>
Intellectual Property and Competition Law	La finalità del modulo consiste nell'analisi delle principali questioni di tutela della proprietà intellettuale e di conformità alla legislazione antimonopolistica che si pongono nella prospettiva di attori operanti su mercati dinamici, a livello nazionale, comunitario e internazionale. <u>Conoscenze:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritto della proprietà intellettuale</li> <li>• Legislazione Antitrust</li> <li>• Teorie della concorrenza</li> <li>• Economia dell'Innovazione</li> </ul>



**Regolamento della laurea magistrale in Innovation management – Management dell'innovazione**

	<p><u>Abilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare efficaci strategie giuridiche con riguardo alla gestione ed allo sviluppo del patrimonio intellettuale di un'impresa</li> </ul> <p>Individuare le criticità poste, nonché le opportunità offerte, dalla legislazione antimonopolistica applicata a mercati dinamici.</p>
Information Systems and Knowledge Management	<p>Alla fine del corso lo studente avrà acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i concetti su dati, informazione e conoscenza</li> <li>- la capacità di organizzare, analizzare e gestire dati mediante sistemi elettronici</li> <li>- la capacità di utilizzare i sistemi informativi, sia locali che distribuiti in rete</li> <li>- i concetti di base per utilizzare le ITC come "tecnologie abilitanti" per creare modelli di business innovativi</li> </ul>
ITC Innovation - Product Design and Development	<p>L'obiettivo del corso è illustrare i passi principali processo di progettazione e sviluppo di un prodotto e guidare gli studenti, formando gruppi multi-disciplinari, allo sviluppo di un "prodotto" e non soltanto un "progetto".</p> <p>Il fine ultimo è quello di sviluppare negli studenti i seguenti obiettivi di apprendimento:</p> <p>Creatività (come risolvere problemi che non sono completamente specificati), Intellectual Transformation (Come trasformare un'idea di ricerca in un prodotto) Leadership: (organizzarsi in un gruppo di lavoro in modo da sfruttare al meglio le competenze reciproche) Dare giudizi di valore (decidere quali parti sono importanti e quali non sono tali e quali sono le implicazioni etiche per le proprie scelte di progetto")</p>
ICT: Business intelligence and CRM	<p>Il corso, dopo un'introduzione sulle caratteristiche delle reti di calcolatori e dei problemi che si presentano nel loro utilizzo per distribuire dati e per fornire servizi, si sofferma sulla modellazione, progettazione e uso di basi di dati nelle organizzazioni. Verrà poi mostrato come i dati operativi accumulati nel tempo possano essere riorganizzati in particolari basi di dati, dette data warehouse, per ricavare informazioni sintetiche, in forme opportune, di supporto ai processi decisionali con tecniche di analisi multidimensionali o di analisi esplorativa di data mining. Tali metodologie di analisi verranno quindi applicate a specifiche problematiche di CRM (Customer Relationship Management)</p> <p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Reti e servizi web</li> <li>• Modellazione e progettazione di basi di dati</li> <li>• Modellazione e progettazione di <i>data warehouse</i></li> <li>• Analisi multidimensionale di <i>data warehouse</i></li> <li>• <i>Data mining</i></li> <li>• CRM</li> </ul> <p><u>Abilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare la struttura delle basi dati in funzione degli obiettivi aziendali</li> <li>• Analizzare strutture di dati complesse al fine di assumere corrette decisioni, in particolare nell'ambito dei servizi avanzati alle imprese</li> <li>• Creare e migliorare i rapporti con i propri clienti al fine di offrire un servizio completo e personalizzato.</li> </ul>
Financial metrics for business and services	<p>Il corso si propone di approfondire l'analisi della dinamica economico-finanziaria attraverso lo strumento del bilancio di esercizio e i fondamentali concetti e strumenti di management control e cost management. Verranno anche introdotti i più moderni approcci al costing ed alla misurazione e gestione delle performance, con particolare riferimento a modelli di business innovativi, reti e supply chain.</p> <p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bilancio di esercizio: logica e composizione</li> <li>• Analisi di bilancio per indici e flussi</li> <li>• Controllo di gestione, Contabilità direzionale e Costi</li> <li>• Comportamento dei costi</li> <li>• Costo di prodotto</li> <li>• Cost management</li> <li>• Misure di performance, performance management e creazione di valore</li> </ul> <p><u>Abilità:</u></p>



**Regolamento della laurea magistrale in Innovation management – Management dell'innovazione**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi delle fondamentali variabili economico -finanziarie per le decisioni strategiche relative ad un business model</li> <li>• costruzione e interpretazione di modelli di misurazione e valutazione e loro adeguata applicazione in diversi contesti decisionali</li> <li>• individuazione e costruzione di appropriati indicatori di performance per il governo dell'organizzazione verso obiettivi definiti</li> </ul>
Open innovation modelling and R&D	<p>Il corso si propone di approfondire la conoscenza degli aspetti fondamentali del management dell'innovazione nelle imprese e negli enti pubblici di ricerca. Particolare enfasi sarà posta sulle dinamiche di Open Innovation, considerato il più recente e valido approccio alla gestione dei processi innovativi. Verranno inoltre approfonditi gli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione delle attività di Ricerca e Sviluppo (R&amp;D) nelle imprese di diverse dimensioni e operanti in settori industriali diversi. Nel corso verranno anche affrontati gli aspetti connessi alla gestione strategica della Proprietà Intellettuale.</p> <p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Economia dell'Innovazione</li> <li>• Fondamenti di diritto industriale</li> <li>• Sviluppo dei nuovi prodotti</li> <li>• Organizzazione aziendale</li> </ul> <p><u>Abilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione delle principali attività connesse ai processi innovativi</li> <li>• Individuazione di parametri per la misurazione dell'efficacia dei processi innovativi</li> <li>• Gestione dei rapporti di collaborazione nel campo della ricerca collaborativa</li> <li>• Gestione delle risorse umane coinvolte in attività di ricerca</li> <li>• Valorizzazione dei risultati dell'attività di ricerca scientifica e tecnologica</li> </ul>
Advanced Topics in the Economics of Technical Change	<p>Il corso integra e amplia l'insieme di strumenti teorici e analitici che vengono utilizzati per lo studio del progresso scientifico, della tecnologia e delle loro applicazioni. Esso mira a sviluppare la capacità degli studenti di affrontare problematiche di particolare rilevanza nelle moderne economie della conoscenza. Queste includono temi quali l'economia della scienza e le economie di agglomerazione, come pure sfide fondamentali per la società, quali ad esempio il rapporto tra tecnologia e l'occupazione, la sostenibilità e la salute umana.</p>
Performance in Service: managing performance in healthcare	<p>Partendo dalle caratteristiche del sistema sanitario (gli attori, i ruoli ed i modelli di governance) il corso propone riflessioni teoriche ed empiriche su come gestire i servizi sanitari. In particolare, nel corso sono approfonditi i rischi e le opportunità offerte dai sistemi di misurazione della performance; il passaggio dalla misurazione alla valutazione della performance ed infine il passaggio alla gestione della performance nel settore sanitario. Le riflessioni sono proposte a vari livelli di governo dei sistemi sanitari: micro (aziende sanitarie), meso (regioni) ed macro (livello nazionale).</p> <p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi sanitari internazionali</li> <li>• Modelli di governance dei sistemi sanitari</li> <li>• Sistemi di valutazione della performance</li> <li>• Sistema di incentivazione</li> <li>• Sistemi di gestione LEAN applicati al contest sanitario</li> </ul> <p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare e valutare la performance delle aziende sanitarie</li> <li>• Essere in grado di definire gli obiettivi prioritari partendo dalle informazioni sulla performance</li> <li>• Essere in grado di definire obiettivi sfidanti</li> <li>• Essere capaci di analizzare un contesto organizzativo, e proporre soluzioni di cambiamento per migliorare la qualità delle cure, la sostenibilità e l'equità</li> </ul>
Business Sustainability Management	<p>Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze fondamentali sul concetto di sostenibilità aziendale, il background, gli obiettivi e gli aspetti operativi. Si farà particolare riferimento alle tendenze recenti attraverso le quali le organizzazioni rispondono alle sfide ambientali, sociali e tecnologici. Una specifica attenzione sarà dedicata all'analisi delle connessioni tra strategia aziendale e sostenibilità delle imprese, nonché all'impatto della sostenibilità aziendale sulle strutture organizzative funzionali e sulle performance aziendali. Il corso esaminerà quindi concetti chiave come l'impatto delle organizzazioni sull'ambiente e sui sistemi socio-tecnici, le relazioni tra performance socio-ambientali e la competitività, gli approcci e i metodi (strumenti organizzativi, gestionali e operativi) che possono essere adottati per una gestione efficace di tali problematiche. Il corso si propone di fornire ai partecipanti sia conoscenze teoriche sia competenze pratiche che rappresentino una sfida per gli studenti a pensare in modo strategico, multi-dimensionale e innovativo in materia di management e di processi aziendali.</p>



---

## Regolamento della laurea magistrale in Innovation management – Management dell'innovazione

Gli studenti che completano il corso potranno sviluppare i seguenti obiettivi:

- la comprensione della gestione della sostenibilità quale approccio per valutare e minimizzare l'impatto ambientale, raggiungendo l'impatto sociale atteso
- la comprensione delle strategie e degli approcci per la progettazione di prodotti e processi sostenibili
- la conoscenza e le competenze per misurare e interpretare gli indicatori di sostenibilità
- l'esposizione a studi di caso e ad esempi reali di applicazioni strategiche per la gestione della sostenibilità





**Regolamento della laurea magistrale in Innovation management – Management dell'innovazione**

**Allegato 2: attività formative previste dal percorso**

Corso di laurea magistrale in “Innovation Management – Management dell'innovazione”: attività formative per le coorti di studenti iscritti dall'a.a. 2017/18 e successivi

**1. Insegnamenti del 1° anno (per un totale di 50 crediti)**

1.1. Attività formative obbligatorie (per un totale di 42 crediti)

Denominazione dell'insegnamento	Ore riservate all'attività didattica assistita	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità	Anno di corso	Ore riservate allo studio personale	Lingua
Innovation and Entrepreneurship Modulo 1: Start-Up Lab Modulo 2: Strategy and Innovation Management	48 36	8 6	SECS-P/08	Caratterizzante		1	266	inglese
Economics of Innovation Processes	36	6	SECS-P/01	Caratterizzante		1	114	inglese
Industrial Dynamics	48	8	SECS-P/02	Caratterizzante		1	152	inglese
Data Analysis and Forecasting	36	6	SECS-S/03	Caratterizzante		1	114	inglese
Intellectual Property and Competition Law	48	8	IUS/04	Caratterizzante		1	152	inglese

1.2. Attività formative a scelta (per un totale di 8 crediti)

Denominazione dell'insegnamento	Ore riservate all'attività didattica assistita	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità	Anno di corso	Ore riservate allo studio personale	Lingua
Information Systems and Knowledge Management	48	8	ING-INF/05	Affine e integrativa		1	152	inglese
ITC Innovation – Product Design and Development	48	8	ING-INF/05	Affine e integrativa		1	152	inglese



**Regolamento della laurea magistrale in Innovation management – Management dell'innovazione**

**2. Insegnamenti del 2° anno (per un totale di 32 crediti)**

2.1. Attività formative obbligatorie (per un totale di 26 crediti)

Denominazione dell'insegnamento	Ore riservate all'attività didattica assistita	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità	Anno di corso	Ore riservate allo studio personale	Lingua
ICT: Business Intelligence and CRM	36	6	ING/01	Affine e integrativa		2	114	inglese
Financial Metrics for Business and Services	48	8	SECS-P/07	Caratterizzante		2	152	inglese
Open Innovation Modelling and R&D	36	6	SECS-P/08	Caratterizzante		2	114	inglese
Advanced Topics in the Economics of Technical Change	36	6	SECS-P/02	Caratterizzante		2	114	inglese

2.2. Attività formative a scelta (per un totale di 6 crediti)

Denominazione dell'insegnamento	Ore riservate all'attività didattica assistita	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità	Anno di corso	Ore riservate allo studio personale	Lingua
Performance in Service: Managing Performance in Healthcare	36	6	SECS-P/08	Caratterizzante		2	114	inglese
Business Sustainability Management	36	6	SECS-P/08	Caratterizzante		2	114	inglese

**3. Insegnamenti a libera scelta dello studente (per un totale di 16 crediti)**

**4. Tirocinio formativo (per un totale di 2 crediti)**

**5. Altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro (per un totale di 6 crediti)**

**6. Prova finale (per un totale di 14 crediti)**